



PROGETTO CONTINUITÀ

Premessa:

Il passaggio da un ordine di scuola all'altro costituisce per i bambini/e un momento estremamente delicato per le implicazioni sul piano psicologico, affettivo, sociale e relazionale.

Lasciare un contesto scolastico familiare per inserirsi in un nuovo ambiente, interrompere rapporti significativi con compagni ed insegnanti, modificare le proprie abitudini, affrontare nuovi sistemi relazionali, incontrare nuove regole organizzative e nuove responsabilità creano in lui/lei temporanei stati d'ombra e di disorganizzazione. Per accompagnarli in questa delicata fase di cambiamento è essenziale garantire la continuità del processo educativo-formativo come condizione necessaria per assicurare il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.

Infatti la continuità educativa rappresenta la condizione indispensabile per garantire che tale passaggio assuma una rilevanza pedagogica, ponendosi all'interno di un percorso formativo che rispetti le potenzialità di ciascuno e recuperi la precedente esperienza scolastica non azzerando le competenze acquisite, rafforzando e arricchendole.

La continuità verticale non è solo un passaggio d'informazione, ma si configura in un vero e proprio progetto educativo che si evolve in relazione al progressivo sviluppo del bambino e si realizza collegialmente (con il contributo cioè di tutti i soggetti coinvolti) In particolare il progetto è finalizzato a:

- Progettare un percorso unitario per gli alunni del nido e della scuola dell'infanzia, nel rispetto dell'evoluzione del singolo alunno e dei ritmi di apprendimento individuali, proponendo percorsi significativi e collocati nella zona di sviluppo prossimale delle strutture cognitive.
- Progettare un percorso atto a sviluppare e rafforzare una rappresentazione della realtà di tipo narrativo e fantastico, rafforzando la costruzione di prototipi capaci di condurre successivamente ad una rappresentazione per classi.
- Progettare un percorso educativo collegando alla realtà territoriale in cui l'alunno vive, poiché la conoscenza del proprio mondo e della propria storia è il presupposto fondamentale per l'acquisizione di un'identità personale.
- Costruire reti tra scuole dello stesso territorio. Questo progetto di sperimentazione si colloca all'interno di un progetto generale di continuità, tra il nido integrato e la medesima scuola dell'infanzia S.Pio X.



Metodologia di lavoro

Si darà la prevalenza a metodologie che favoriscano situazioni di apprendimento cooperativo, che promuovono lo sviluppo della creatività e che facilitano la comunicazione dei propri vissuti.

Il modello organizzativo flessibile prevede lo svolgimento di attività destinate al grande e al piccolo gruppo e la collaborazione incrociata delle insegnanti.